

**Un nuovo welfare basato sulla  
Convenzione sui diritti delle  
persone con disabilità delle  
Nazioni Unite: sostegno alla  
cittadinanza, alla  
partecipazione, all'inclusione**

**Giampiero Griffo  
Presidente di Disabled  
People's International Italia**

# Disabled Peoples' International-DPI

- **142 Assemblee nazionali socie (28 in Europa)**
- **6 Organizzazioni regionali (Africa, Asia-Pacifico, Europa, Nord-America & Caraibi, Paesi Arabi, Sud America)**
- **Status Consultativo presso tutte le Agenzie e organizzazioni internazionali (UN, WHO, ILO, Consiglio d'Europa, UE, etc.)**

[www.dpi.org](http://www.dpi.org)

[www.dpi-europe.org](http://www.dpi-europe.org)

[www.dpitalia.org](http://www.dpitalia.org)

# Approccio istituzionalizzante a partire dal secolo XVII

- Guerra dei trent'anni

Incremento del numero delle persone con disabilità  
responsabilizzazione degli stati per i reduci

- Nascita delle istituzioni totali

trattamento e soluzioni separate per le persone con  
caratteristiche socialmente indesiderabili (Hopital  
general, 1656, Hotel des Invalides, 1674)

Nascita del controllo sociale delle persone  
socialmente indesiderabili

# Periodo 1700-1900: consolidamento della istituzionalizzazione

- Diversificazione delle competenze di tipo sanitario da quelle assistenziali
- Nascita di prassi e “scienze” della segregazione
- Sviluppo di istituzioni caritative ed assistenziali



## **Periodo 1700-1900: consolidamento della istituzionalizzazione**



- **“Cancellazione sociale” di tutte le persone con caratteristiche socialmente indesiderabili**
- **Definizione di una pratica di cura e riabilitazione separata**
- **Giustificazione di codici etici “a parte” per le istituzioni totali**

# XX SECOLO

- Prima guerra mondiale incrementa il numero di persone con disabilità (8,5 milioni)
- Modello medico della disabilità
- Istituzionalizzazione, segregazione, esclusione

**REGIO DECRETO 18 GIUGNO 1931, n. 773**  
**APPROVAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI**  
**DI PUBBLICA SICUREZZA**

**ART. 153**

AGLI EFFETTI DELLA VIGILANZA DELL'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, GLI ESERCENTI UNA PROFESSIONE SANITARIA SONO OBBLIGATI A DENUNZIARE

ALL'AUTORITÀ LOCALE DI PUBBLICA SICUREZZA, ENTRO DUE GIORNI, LE PERSONE DA LORO ASSISTITE O ESAMINATE CHE SIANO AFFETTE DA MALATTIA DI MENTE O DA GRAVE INFERMITÀ PSICHICA, LE QUALI DIMOSTRINO O DIANO SOSPETTO DI ESSERE PERICOLOSE A SÈ O AGLI ALTRI.

L'OBBLIGO SI ESTENDE ANCHE PER LE PERSONE CHE RISULTANO AFFETTE DA CRONICA INTOSSICAZIONE PRODOTTA DA ALCOOL O DA SOSTANZE STUPEFACENTI.

Le persone con disabilità sono state segregate, cancellate dalla società, colpite da un fortissimo stigma negativo

**LA SOCIETÀ LE HA CONSIDERATE  
MALATE, IMPRODUTTIVE, INCAPACI  
DI VIVERE INSIEME AGLI ALTRI**

# CITTADINI INVISIBILI

Che incontrano ostacoli, barriere e  
discriminazioni nell'esercizio dei loro diritti,  
Ma spesso esclusi da quasi tutte le politiche  
ed i programmi

LE PERSONE CON DISABILITA' NON  
SONO PERSONE VULNERABILI

**BENSÌ PERSONE VULNERATE**

# Il welfare attuale nasce in 3 periodi di crisi

I guerra mondiale

Sistemi di valutazione %  
Provvidenze economiche

Crisi del 1929 e new deal

Sostegno al reddito

II guerra mondiale

Documento Beveridge  
Protezione fasce vulnerabili

# **Il welfare sulla disabilità è basato su visioni emergenziali**

Intervenire per proteggere le fasce di popolazione considerate più fragili

Centrato sul modello medico/individuale della disabilità

Garantire interventi in un'ottica medica e assistenziale

Prevedere servizi di presa in carico

# Caratteristiche negative del welfare

**Sistemi di accertamento inadeguati**, basati su approcci medici e sistemi apparentemente multidimensionali: swama, swamdi... che decidono a quali servizi indirizzare le persone, ma incapaci di valutare le potenzialità e capacità delle persone

**Servizi non indirizzati allo sviluppo delle capacità delle persone ed ai sostegni di cui necessitano** per essere inclusi e partecipare, ma con servizi poveri e spesso di parcheggio

**Interventi basati sulla mediazione di servizi ed operatori**

**Scarsa personalizzazione degli interventi** (UVI si occupano spesso solo di chi paga i servizi), non definendo progetti individuali

**Nulla la partecipazione delle persone con disabilità e loro famiglie nella definizione di progetti personalizzati**

**E' la società che disabilita le persone con determinate caratteristiche**

**Il sistema di welfare italiano è adeguato ad confrontarsi con questa nuova prospettiva? E' indirizzato a promuovere l'empowerment delle persone con disabilità e la loro piena partecipazione?**

# Condizione delle PcD nell'Unione Europea

500.000 PcD sono recluse in 2.500 Megaistituti (2004, INCLUDED IN SOCIETY), 1,2 milioni vivono in istituti (2008),



# Osservazioni immediate da applicare entro 1 anno, il Comitato raccomanda

**Art. 15 (Diritto di non essere sottoposto a tortura, a pene o a trattamenti crudeli, inumani o degradanti)**

**42. Il MNP visiti immediatamente gli istituti psichiatrici o altre strutture residenziali per persone con disabilità, specialmente quelle con disabilità intellettive o psicosociali, e riferisca sulla loro condizione.**



## Relazione al Parlamento del Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale 2018

Delle **273.316** persone con disabilità in **12.261 strutture residenziali** : **3.147** erano minori con disabilità e disturbi mentali dell'età evolutiva; **51.593** adulti con disabilità e patologia psichiatrica; **218.576** anziani non autosufficienti (l'83%; nell'81,6% dei casi si trattava di anziani non autosufficienti con livello di assistenza sanitaria medio-alto).

Nel **98,3%** dei casi erano ospiti di **strutture che non riproducevano le condizioni di vita familiari** e avrebbero dunque potuto risultare come potenzialmente segreganti. Allo stesso modo, il **93,2%** dei 32.648 posti letto rivolti alle persone con disabilità risultavano collocati **in strutture che non riproducevano l'ambiente della casa familiare**.

# Movimento per la Vita indipendente

Nasce negli Stati Uniti alla fine degli anni '60  
nell'università da Berkeley (California)

- Si inserisce nel quadro delle lotte per i diritti civili in America (Martin Luther King, Rosa Park, ...)
- Nasce dai più esclusi tra gli esclusi

# Edward Verne Roberts



# L'università di Berkeley



# Le lotte - Rolling Quads



# L'eredità

- Nel 1972 il primo centro per la vita indipendente (CIL)
- a Berkeley
- Oggi vi sono 400 centri per la vita indipendente in USA
- In tutto il mondo si sono diffusi i CIL
- World institute of Disability

# In Europa

- Fondazione dell'European network of independent living (ENIL) nel 1989 al Parlamento europeo di Strasburgo ([www.enil.eu](http://www.enil.eu))
- Diffusione dei CIL in tutta Europa
- KALLE KONKKOLA



# Principi della vita indipendente

- Il solo vero esperto sulla disabilità sono le stesse persone con disabilità.
- Tutte le persone, per quanto riguarda la disabilità, hanno il diritto di scegliere da autonomamente come vogliono vivere.
- Se ogni persona riceve servizi dallo stato o da altri, deve poter decidere su come e da chi è offerto il servizio.
- Come cittadini di uno Stato, le persone con disabilità devono essere titolari degli stessi diritti e delle stesse opportunità degli altri cittadini e deve assumersi anche le stesse responsabilità dei cittadini non ancora disabili.

# Budget autogestito

**SCELTA DEI SOSTEGNI E DELLE  
PERSONE CHE PERMETTONO UNA  
VITA INDIPENDENTE**

Entrata in vigore della Convenzione sui diritti delle  
persone con disabilità dell'ONU 3.5.2008

Ratifica in Italia con Legge 18/2009

L'UE ha ratificato il 21-1-2011



162 Stati hanno firmato la Convenzione  
92 Stati hanno firmato il Protocollo opzionale  
177 hanno ratificato la Convenzione (91,6%)  
92 hanno ratificato il Protocollo opzionale (47%)



**Conseguito il  
massimo  
riconoscimento  
dei diritti**

**Dal riconoscimento di bisogni**

**Al riconoscimento dei diritti**

# Ho il bisogno di un mezzo di trasporto pubblico



# Ho il diritto di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici



# Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

## Articolo 3 - principi generali

- **(a) Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone;**
- **(b) La non-discriminazione;**
- **(c) La piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società;**
- **(d) Il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;**
- **(e) L'eguaglianza di opportunità;**
- **(f) L'accessibilità;**
- **(g) La parità tra uomini e donne;**
- **(h) Il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini con disabilità e il rispetto per il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità.**

# Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

## Articolo 1 - Scopo

- **1.** Lo scopo della presente Convenzione è **promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali** da parte delle persone con disabilità, e di **promuovere il rispetto per la loro inerente dignità.**

# Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

## Articolo 5 - Parità e non discriminazione

1. Gli Stati Parte riconoscono che **tutte le persone sono uguali di fronte e secondo la legge** e hanno diritto **senza alcuna discriminazione** a uguale protezione e uguale beneficio della legge.
- 2. Gli Stati Parte **devono proibire ogni forma di discriminazione fondata sulla disabilità** e garantire a tutte le persone con disabilità **uguale ed effettiva protezione legale contro la discriminazione qualunque ne sia il fondamento.**
- 3. Al fine di promuovere l'eguaglianza e eliminare le discriminazioni, gli Stati Parte prenderanno tutti i provvedimenti appropriati, per assicurare che siano forniti **accomodamenti ragionevoli.**
- 4. Misure specifiche che fossero necessarie ad accelerare o conseguire *de facto* l'eguaglianza delle persone con disabilità non saranno considerate discriminatorie ai sensi della presente Convenzione.

# Osservazioni immediate da applicare entro 1 anno, il Comitato ONU raccomanda

Art 5 (Eguaglianza e non discriminazione)

**10. Adottare immediatamente una definizione di "accomodamento ragionevole" in linea con la Convenzione e di porre in atto una norma giuridica che stabilisca esplicitamente che il rifiuto di un accomodamento ragionevole costituisce una discriminazione basata sulla disabilità in tutte le aree della vita, compresi i settori pubblico e privato.**



# Raccomandazioni del Comitato ONU

## Definizioni e politiche sociali

Adeguati livelli di vita e protezione sociale (art. 28)

Il Comitato raccomanda di (...) **omogeneizzare su tutto il territorio nazionale le politiche e gli interventi di protezione sociale**; di **velocizzare l'adozione e l'applicazione dei Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali (LIVEAS)**; di effettuare valutazioni sull'impatto delle misure di austerità sui minori e gli adulti con disabilità e di **evitare qualsiasi ulteriore riduzione delle risorse che possa aumentare il livello di povertà**. Inoltre il Comitato raccomanda allo Stato parte di ispirarsi all'articolo 28 della Convenzione nell'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n 10, punto 10.2, **includendo anche la disabilità nelle sue politiche di riduzione della povertà**.



# Alcuni esempi

Accessibilità ad ambienti costruiti, trasporti, siti web, strutture turistiche...

Garanzia di appropriati e tempestivi sostegni nella scuola

Sostegni nelle politiche attive del lavoro

Le persone con disabilità beneficiano dello sviluppo della società?

La disabilità non è un campo di prevalente competenza dei tecnici o professionisti, bensì **principalmente un problema politico e culturale**

**Le persone con disabilità  
divengono parte integrante di  
qualsiasi società umana, che deve  
garantire il godimento degli stessi  
diritti per sostenere la loro «piena  
ed effettiva partecipazione alla  
società su base di uguaglianza  
con gli altri».**

# SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



<b>1</b> NO POVERTY 	<b>2</b> ZERO HUNGER 	<b>3</b> GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	<b>4</b> QUALITY EDUCATION 	<b>5</b> GENDER EQUALITY 	<b>6</b> CLEAN WATER AND SANITATION 
<b>7</b> AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 	<b>8</b> DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	<b>9</b> INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE 	<b>10</b> REDUCED INEQUALITIES 	<b>11</b> SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 	<b>12</b> RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
<b>13</b> CLIMATE ACTION 	<b>14</b> LIFE BELOW WATER 	<b>15</b> LIFE ON LAND 	<b>16</b> PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 	<b>17</b> PARTNERSHIPS FOR THE GOALS 	<b>SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS</b> 

## DISABILITY -INCLUSIVE



### 2030 Agenda for Sustainable Development

Disability is included in the following GOALS:

Guaranteeing equal and accessible education by building inclusive learning environments and providing the needed assistance for persons with disabilities



4

Promoting inclusive economic growth, full and productive employment allowing persons with disabilities to fully access the job market



8

Emphasizing the social, economic and political inclusion of persons with disabilities



10

Creating accessible cities and water resources, affordable, accessible and sustainable transport systems, providing universal access to safe, inclusive, accessible and green public spaces



11

Underlining the importance of data collection and monitoring of the SDGs, emphasis on disability disaggregated data



17

ALL GOALS ARE UNIVERSAL



11x

"Persons with disabilities" or "disability" are specifically mentioned in the 2030 Agenda for Sustainable Development

6x

Persons in vulnerable situations are specifically mentioned in the 2030 Agenda for Sustainable Development



# SDGe e persone con disabilità

**Obiettivo 4 (Assicurare un'educazione di qualità inclusiva e equa e promuovere l'apprendimento per tutta la vita come opportunità per tutti),**

**Obiettivo 8 (Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, un impiego pieno e produttivo ed un lavoro dignitoso per tutti) ,**

**Obiettivo 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno e tra i paesi) prevede al punto .**

**Obiettivo 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili)**

# Le Nazioni Unite chiedono di accogliere dati in base alla CRPD

## Sustainable Development Goals - Follow-up e revisione 74

il punto 74 sottolinea che «i processi di follow-up e revisione a tutti i livelli saranno guidati dai seguenti principi:

- g. Essi saranno rigorosi e basati su prove, informati con valutazioni di indicatori paese e dati di alta qualità, accessibili, tempestivi, affidabili e **disaggregati per** reddito, genere, età, razza, provenienza etnica, status migratorio, **disabilità**, provenienza geografica e altre caratteristiche rilevanti nel contesto nazionale»
- h. Essi richiederanno l'accrescimento delle capacità dei paesi in cerca di sviluppo, includendo **il rafforzamento del sistema di raccolta dati nazionali ed i programmi di valutazione**, particolarmente nei paesi africani, LDCs, SIDS e LLDCs e nei paesi medio reddito ».

# **Modello medico/individuale**

**PCD sono malate, inabili, invalide**

**Trattamento delle PCD è la guarigione  
possibile**

**Le PCD vanno trattate in modo differente a  
causa della loro minorazione in contesti  
prevalentemente assistenziali o sanitari,  
dove le competenze sono  
prevalentemente sanitarie**

**Stigma per le PcD**

# Legge 104/92

## articolo 3 –soggetti aventi diritto

- 1. E' persona handicappata **colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.**
- 2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.
- 3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

# **Modello bio-psico-sociale basato sul rispetto dei diritti umani**

**PcD sono cittadini con caratteristiche particolari**

**La società ha prodotto e produce condizioni di esclusione e limitazione di diritti**

**Interventi e politiche indirizzate verso l'inclusione sociale**

**Tutti gli ambiti della società sono competenti**

**Gli approcci tecnici e le soluzioni inclusive devono essere riformulate alla luce della CRPD**

**(e) Riconoscendo che la disabilità è un concetto in evoluzione e che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri**

# International Classification of Functioning Disability and Health e Convenzione ICF 2001 – OMS - CRPD

Condizione di Salute

(disturbo/malattia)

Diversità umana



**Le Società disabilitano «disabling» le  
persone con particolari caratteristiche**

# Convenzione sui diritti delle persone con disabilità - CRPD

- **Le persone con disabilità godono di tutti i diritti umani in condizioni di eguaglianza**
- **La condizione di persone con specifiche caratteristiche dipende da fattori bio-psico-sociali, di carattere dinamico, modificabili sia nell'ambito sociale che individuale**
- **Rimuovere o ridurre la Disabilità è una responsabilità degli stati e della società**
- **La disabilità si rimuove intervenendo su fattori sanitari e sociali**
- **La Disabilità, essendo una condizione ordinaria di tutto il genere umano, riguarda tutte le politiche e rappresenta una convenienza per l'intera società**

**OGNI PERSONA HA UN SUO MODO  
DI FUNZIONAMENTO**

Fatto di tutte le sue  
caratteristiche

Ogni persona ha una sua  
diversità funzionale

**La diversità funzionale si  
coniuga con la capacità di  
adattamento e di resilienza**

La disabilità si previene  
sia in area sanitaria che  
in area sociale

# Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

## Art. 19 – Vivere in maniera indipendente ed essere inclusi nella comunità

- Gli Stati Parti di questa Convenzione riconoscono l'**eguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, con la stessa libertà di scelta delle altre persone**, e prendono misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione all'interno della comunità, anche assicurando che:
  - (a) le persone con disabilità abbiano la **possibilità di scegliere, sulla base di eguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione abitativa**;
  - (b) le persone con disabilità abbiano **accesso ad una serie di servizi di sostegno domiciliare, residenziale o di comunità, compresa l'assistenza personale necessaria per permettere loro di vivere all'interno della comunità e di inserirvisi e impedire che esse siano isolate o vittime di segregazione**;
  - (c) **i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni.**

**Autonomia**

**Autodeterminazione**

**Indipendenza**

**Interdipendenza**

# raccomandazioni del Comitato ONU

## Definizioni e politiche sociali

Vita indipendente e inclusione nella comunità (art. 19)

48. a) di porre in atto garanzie del mantenimento **del diritto ad una vita autonoma indipendente in tutte le regioni**; e, b) di **reindirizzare le risorse dall'istituzionalizzazione a servizi radicati nella comunità e di aumentare il sostegno economico** per consentire alle persone con disabilità di vivere in modo indipendente su tutto il territorio nazionale ed avere pari accesso a tutti i servizi, compresa l'assistenza personale.



# La Condizione delle PcD

La condizione di  
disabilità è causa  
ed effetto della  
povertà



# Povert  e PcD

**Povert  economica e condizioni sociali : mancanza di risorse economiche, condizioni di degrado (sanitarie, sociale, etc.), malnutrizione, etc,**

**POVERTA' DI RISORSE**

# Povert  e PcD

**Povert  per impoverimento sociale :**  
**ostacoli e barriere all'accesso ai**  
**diritti, trattamento diseguale e**  
**discriminatorio, costi**  
**supplementari per godere di beni**  
**e servizi, etc.**

**POVERTA' DI DIRITTI**

# Povert  e PcD

Povert  economica e delle condizioni  
sociali +

Povert  per impoverimento sociale

**POVERTA' DI RICONOSCIMENTO  
SOCIALE**

Esclusione sociale

# **Ricerca di Leonard Cheshire nel Regno unito**

Una famiglia in cui vive una  
persona con disabilità ha il  
doppio di probabilità di  
diventare povera

# Povert  e PcD

**Povert  di conoscenze della societ   
sulle persone con disabilit   
Incapacit  dei professionisti dei vari  
settori a trattare il tema della  
disabilit **

**POVERTA' DI COMPETENZE**

**POVERTA' DI SOLUZIONI**

**Empowerment, necessario intervenire sull'autostima e accrescere le motivazioni a partecipare e valorizzare le capacità, le competenze e le potenzialità**

**Empowerment**

**Accrescere le capacità**

**Prendere potere**

# Empowerment

- Individuale
- Sociale
- Politico
  
- NUOVI STRUMENTI:
- PEER COUNSELLING

## **peer counselling**

**persone con disabilità, con appropriate formazioni e competenze, che sostengono altre persone con disabilità ad accrescere le motivazioni a partecipare e stimolano a decidere di vivere in autonomia**

# Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

## Art. 26 – Abilitazione e riabilitazione

- 1. Gli Stati Parti prenderanno misure efficaci e appropriate, tra cui il **sostegno tra pari**, per permettere alle persone con disabilità di **ottenere e conservare la massima autonomia, la piena abilità fisica, mentale, sociale e professionale, e di giungere alla piena inclusione e partecipazione in tutti gli ambiti della vita**. A questo scopo, gli Stati Parti **organizzeranno, rafforzeranno e estenderanno servizi e programmi complessivi per l'abilitazione e la riabilitazione, in particolare nelle aree della sanità, dell'occupazione, dell'istruzione e dei servizi sociali**, in modo che questi servizi e programmi:
  - (a) **abbiano inizio nelle fasi più precoci possibili e siano basati su una valutazione multidisciplinare dei bisogni e dei punti di forza dell'individuo;**

**Ri-abilitare**

Abilitare

**Leggere ad occhi chiusi**

**Muoversi senza l'uso di arti**

**Comunicare senza parlare**

**Relazionarsi con il cuore aperto**

# **Ri-abilitare la società**

**Abilitare i  
professionisti ed i  
decisori politici**

**DALLA CURA E PRESA  
IN CARICO AL  
SOSTEGNO ALLA PIENA  
PARTECIPAZIONE ED  
INCLUSIONE SOCIALE**

# Preambolo della CRPD

(j) *Riconoscendo* la necessità di promuovere e proteggere i diritti umani di tutte le persone con disabilità, incluse quelle che **richiedono un maggiore sostegno,**

# Empowerment      Capability

- Riformulare il significato della propria condizione
  - Rafforzare le motivazioni a partecipare alle decisioni sulla propria vita e nella società
  - Sviluppare competenze e ruoli individuali e sociali
  - **Abilitare**
- Rafforzare le capacità delle persone nella società
  - Sviluppare competenze e ruoli sociali secondo il proprio stile di vita
  - Sviluppare modalità di acquisizione e di sviluppo di competenze e capacità

Dopo di noi-soluzione durante e  
dopo la famiglia

**VITA INDIPENDENTE – VIVERE IN  
AUTONOMIA**

# Distinzione inappropriata

## Dopo di noi

Soluzione che vuole offrire una soluzione di accoglienza basata su un modello familiare di vita

Gestione da parte di operatori pubblici e privati

Base culturale: queste persone non possono vivere come gli altri. hanno bisogno di qualcuno che se ne occupi

## Vita indipendente

La persona, come tutti gli altri cittadini, decide come vivere, dove vivere, con chi vivere e le vengono garantiti gli appropriati sostegni (assistente personale, ausili, educazione, lavoro, etc)

Base culturale: vivere una vita come gli altri cittadini

APPROCCIO COMUNE:  
NO ALLA SEGREGAZIONE

# Accertare le capacità e competenze attraverso la griglia delle 4 aree indicate

Autonomia, autodeterminazione, indipendenza ed  
interdipendenza

Capacità acquisite e capacità da acquisire

Competenze da sviluppare

Identificazione multidimensionale delle condizioni di  
vita (ostacoli, barriere e discriminazioni)

Progetti individuali basati  
sull'empowerment, sul sostegno  
alla vita in comunità e  
autonomia, sulla riabilitazione  
e sull'abilitazione, orientati  
alla piena inclusione,  
attraverso la partecipazione  
diretta dei soggetti  
interessati

**la disabilità è  
un concetto in evoluzione**

# Pablo Pineda, 2008



# Giusy Spagnolo, 2011



# Filippo Adamo, 2013



# Riformulazione del concetto di giustizia per le persone con disabilità

Il modello di disabilità basato sul rispetto dei diritti umani per le persone con disabilità come nuovo paradigma di giustizia, etica e prassi della società e degli individui

# **Riformulazione del concetto di giustizia per le persone con disabilità**

**No alla Giustizia basata**  
**sulla metafisica**  
**sulla carità**  
**sul risarcimento**  
**sulla protezione**

# **Riformulazione del concetto di giustizia per le persone con disabilità**

**Si ad un nuovo concetto  
di Giustizia basata  
sull'inclusione  
sull'empowerment  
sul cambiamento culturale e sociale  
sul rispetto dei diritti umani  
sulla valorizzazione delle diversità umane**

**Dal welfare basato  
sulla protezione sociale**

**Al welfare basato sulla  
partecipazione e  
sull'inclusione sociale**

# Inclusione sociale

- L'Inclusione è un diritto basato sulla piena partecipazione delle PcD in tutti gli ambiti della vita, su base di eguaglianza in rapporto agli altri, senza discriminazioni, rispettando la dignità e valorizzando la diversità umana, attraverso interventi appropriati; superamento di ostacoli e pregiudizi; sostegni basati sul mainstreaming in maniera da vivere nelle comunità locali

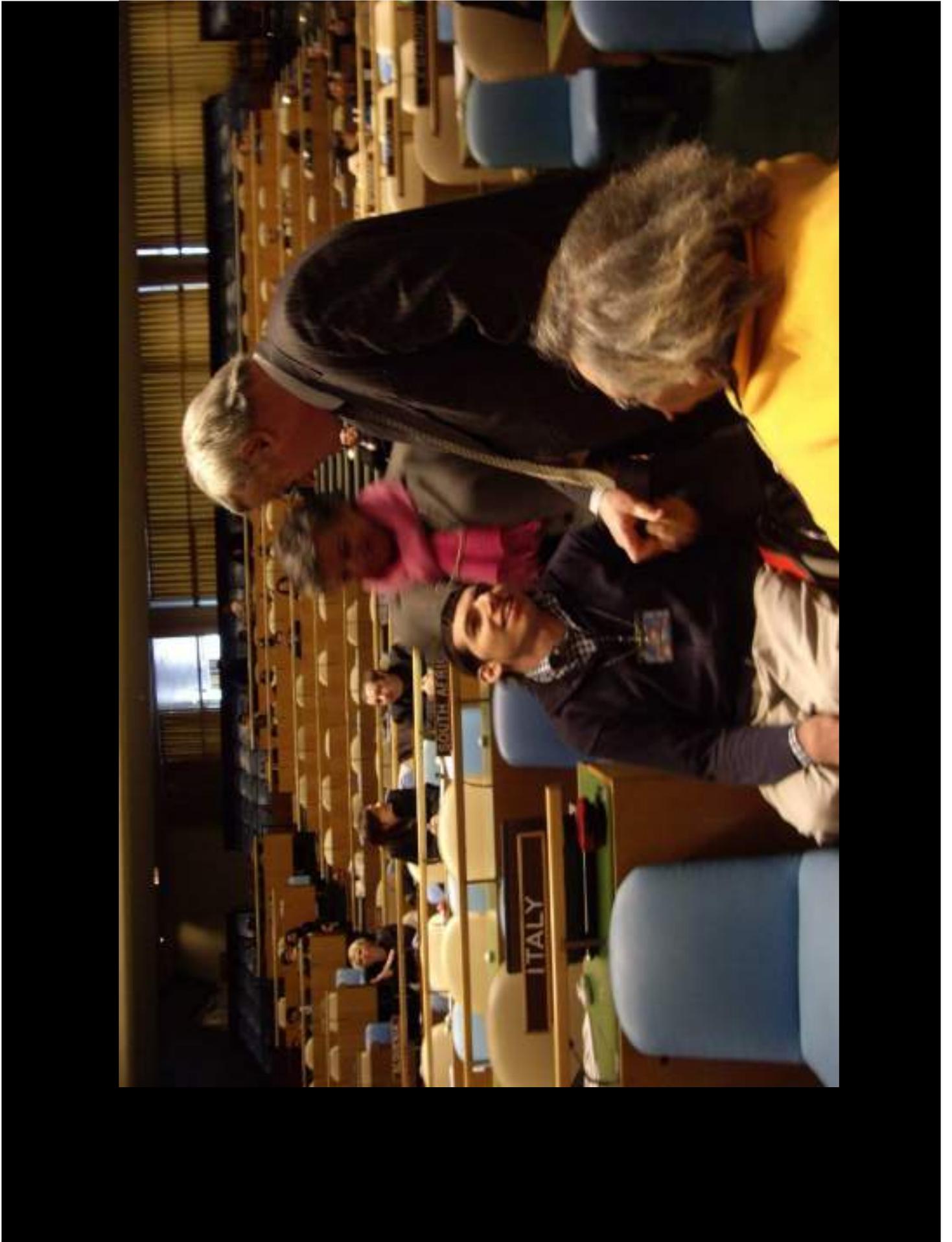


L'Inclusione è effettiva solo  
con la diretta partecipazione delle  
persone escluse e discriminate

# Articolo 4 - Obblighi generali

3. Nello sviluppo e nell'applicazione della legislazione e delle politiche atte ad attuare la presente Convenzione, come pure negli altri processi decisionali relativi a temi concernenti le persone con disabilità, gli Stati Parti si consulteranno con attenzione e coinvolgeranno attivamente le persone con disabilità, compresi i bambini con disabilità, attraverso le loro organizzazioni rappresentative.





# Niente su noi senza di noi

Noi siamo gli esperti  
sulla nostra vita

**Dichiarazione di Amburgo  
(UNESCO)**

“permettere alle persone e  
alle comunità di avere il  
controllo dei propri  
destini e sulla società”

